



Prot. 0020949
Trieste, 16/07/2007

Titolo VII Classe 15

N° 1209

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335, ed in particolare l'art. 2, comma 26 e segg.;
VISTI gli artt. 51, comma 6 e 59, comma 16 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTI il D.M. dd. 11 febbraio 1998 e il D.M. dd. 26 febbraio 2004;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
VISTI il D.R. n. 1418 dd. 3 agosto 2005 e il D.R. n. 2052 dd. 22 novembre 2005 con i quali è stato emanato il nuovo regolamento per il conferimento degli assegni per collaborazione ad attività di ricerca;
CONSIDERATO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute dd. 22 e 30 maggio 2007, hanno approvato il piano di riparto del cofinanziamento ministeriale per gli assegni di ricerca relativo all'anno 2006;
VISTA la richiesta prot. n. 54 dd. 11 giugno 2007 formulata dal Direttore del Dipartimento di Astronomia;
ACCERTATA la sussistenza della disponibilità finanziaria per la copertura della spesa;

D E C R E T A

Art. 1

E' indetta pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento presso il Dipartimento di Astronomia dell'Università degli Studi di Trieste di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca della durata di tre anni, eventualmente rinnovabili alle condizioni previste all'art. 51 comma 6 della l. n. 449/1997, per il settore scientifico-disciplinare e il programma indicati:

AREA 02 - SCIENZE FISICHE

Settore scientifico-disciplinare: **FIS/05 – Astronomia e Astrofisica;**
Programma di ricerca: **“Simulazioni idrodinamiche massivamente parallele per lo studio della formazione di strutture cosmiche”**
(si veda il programma all. c);
Responsabile scientifico: **Prof. Stefano Borgani**



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso del titolo di dottore di ricerca (nel caso il titolo sia stato conseguito all'estero è necessario che il candidato ne abbia preventivamente ottenuto il riconoscimento ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/80);

ovvero

b) il possesso di un diploma di laurea (conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, ovvero per il quale sia intervenuto provvedimento di riconoscimento ministeriale ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 115 o per cui il Consiglio di Facoltà competente nell'Ateneo abbia dichiarato l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla selezione di cui al presente bando) e di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della attività di ricerca. La commissione giudicatrice valuta il *curriculum* scientifico-professionale in relazione al programma di ricerca e ne dichiara l'idoneità con adeguata motivazione.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo appartenente alle Università, agli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, agli Enti pubblici e alle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30.12.1993 n. 593 e successive integrazioni e modificazioni, all'ENEA e all'ASI.

Chi appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno e intenda stipulare il contratto di conferimento, dovrà presentare nel termine di cui all'art. 9 comma 2, copia della lettera di dimissioni dall'Ente da cui dipende, e potrà stipulare tale contratto dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Art. 3

Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A) o B) del presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - e deve essere presentata o fatta pervenire a questo Ateneo, a pena di esclusione, entro il ventesimo giorno, che decorre dal giorno successivo a quello di esposizione del presente Decreto all'albo del Rettorato. Essa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione non è soggetta ad autenticazione qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.



La suddetta domanda e le dichiarazioni sostitutive ivi contenute sono esenti da bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e dell'art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione la dicitura "SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA - DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA - SETTORE FIS/05 - ASTRONOMIA E ASTROFISICA - SEZIONE PERSONALE DOCENTE".

Il candidato riconosciuto handicappato dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I candidati che intendano avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12.10.1993, n. 413 dovranno dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il recapito che elegge ai fini della selezione e dovrà dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione dello stesso.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga utili ai fini della selezione, e il relativo elenco in unica copia.

I cittadini italiani ed equiparati, e i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare i documenti, i titoli e le pubblicazioni:

- in originale o copia conforme all'originale;
- in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I cittadini italiani ed equiparati, e i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, possono altresì dimostrare il possesso di documenti e titoli con dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

I cittadini stranieri non appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti, possono avvalersi delle predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini stranieri non appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea e non regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i documenti, i titoli e le pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale.



I certificati presentati in originale o in copia da candidati appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea o ad altro Stato estero che siano rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui questi sono cittadini, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme su di essi devono essere legalizzate dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

A pena di esclusione dalla valutazione della commissione, a tali atti, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

A pena di esclusione dalla valutazione della commissione, agli atti e documenti, diversi da quelli sopraindicati, redatti in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola, va allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera in Italia sono legalizzate a cura degli Uffici territoriali del Governo.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e tradotte in una delle seguenti lingue, se non sono già redatte in una di esse: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

I documenti e gli attestati o certificati presentati in originale o in copia sono esenti da bollo ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 370.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione per cui hanno presentato domanda.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore.

Art. 5

Rinuncia alla selezione

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - o via fax (n. 040/5583267), corredata da una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.



Art. 6

Commissione giudicatrice

Ai fini del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 è nominata - con Decreto del Rettore - una commissione giudicatrice, composta da tre membri: il Direttore del Dipartimento di Astronomia o un suo delegato; il Responsabile scientifico del programma di ricerca; un docente di ruolo o ricercatore universitario di ruolo dell'Ateneo scelti tra quelli inquadrati nei settori scientifico-disciplinari compresi nell'area scientifica per cui è bandito l'assegno o in settori affini.

Art. 7

Prove d'esame

La selezione avviene per titoli e colloquio e consiste nella valutazione comparativa dei candidati.

La commissione giudicatrice stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni da formalizzare nei relativi verbali.

Per le pubblicazioni e i titoli scientifici, ivi compresi quelli conseguiti all'estero, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 50 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca;
- diplomi di *master* e di specializzazione;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni;
- [eventuali altri titoli]

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione giudicatrice dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare compreso nell'area scientifica per la quale è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato.

Il risultato della valutazione sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione dello stesso.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30 punti su 50.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 50 punti. Il colloquio si considera superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 30 punti su 50.

Il colloquio si svolgerà presso l'Università degli Studi di Trieste, nella sede stabilita dalla commissione giudicatrice. La convocazione dei candidati ammessi avverrà a mezzo raccomandata A.R., o con consegna *brevi manu* della convocazione stessa, non meno di venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti della carta d'identità o di un documento equipollente in corso di validità (art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000).

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ed il punteggio riportato nel colloquio.



Art. 8

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori ciascuna commissione, sulla base della somma dei punteggi assegnati per i titoli e per il colloquio, formula la graduatoria dei candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo minimo di 60 su 100 e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con Decreto rettorale che sarà esposto all'albo della Sezione Personale Docente.

La graduatoria rimarrà valida nei limiti posti dalla disciplina generale in materia di reclutamento del personale e, in caso di cessazione anticipata dell'assegnista, potrà essere ulteriormente utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio della struttura competente.

Art. 9

Termini per la stipulazione del contratto - Documenti di rito

Il vincitore della selezione indetta con il presente bando sarà invitato a stipulare il contratto di conferimento dell'assegno nei modi e nei termini previsti dal presente articolo.

Qualora se ne ravvisi l'opportunità, il vincitore potrà essere invitato a presentare o far pervenire alla Sezione Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, a pena di decadenza, entro il termine di dieci giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto l'invito con raccomandata A.R., una dichiarazione in cui si comunica di accettare il conferimento del relativo assegno o di rinunciare allo stesso. La suddetta comunicazione dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - o inviata via fax (n. 040/5587998), corredata da una fotocopia di un documento d'identità. In caso di dichiarazione nei termini di accettare il conferimento dell'assegno di cui sia risultato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di conferimento nei modi e nei termini di cui al secondo comma del presente articolo.

Il vincitore dovrà presentarsi, a pena di decadenza, entro quindici giorni dall'invito, presso la Sezione Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo - di questo Ateneo per la stipulazione del contratto di conferimento dell'assegno. Nel caso si concordi l'invio tramite le vie postali, l'accettazione della proposta contrattuale dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta proposta. Essa si considera pervenuta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Entro i termini di cui al precedente comma, il vincitore che sia cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o cittadino di altro Stato estero regolarmente soggiornante, dovrà, esibendo il permesso di soggiorno o altro documento idoneo in originale, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestare di essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa relativamente al permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro autonomo.



Entro i medesimi termini il vincitore che sia cittadino straniero non appartenente ad uno Stato membro dell'Unione Europea e che non sia regolarmente soggiornante, dovrà attestare di essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa relativamente al permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro autonomo presentando la relativa documentazione in originale o copia conforme.

Il vincitore che sia cittadino straniero non appartenente ad uno Stato membro dell'Unione Europea deve inoltre, se i sottoindicati stati, fatti e qualità personali non siano certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, presentare o far pervenire, contestualmente alla dichiarazione o alla documentazione di cui sopra, i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;
- d) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- e) diploma di laurea e/o titolo di dottore di ricerca in originale o copia conforme, eventualmente corredati dai relativi provvedimenti di riconoscimento (o, solo per la laurea, dal provvedimento che ne dichiara l'equivalenza ai fini della presente selezione).

I documenti predetti dovranno essere conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui alle lettere b), c), d) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla comunicazione dell'esito della selezione.

Art. 10

Conferimento e disciplina dell'assegno

L'assegno sarà conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto, a firma del Rettore, che regola la collaborazione all'attività di ricerca per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile alle condizioni previste all'art. 51 comma 6 della l. n. 449/1997.

Il predetto contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il rapporto di collaborazione all'attività di ricerca decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto.

Nel caso di inderogabili esigenze scientifiche connesse alla realizzazione del programma di ricerca rappresentate dal responsabile dello stesso, tale decorrenza potrà essere anticipata al giorno della stipulazione del contratto.

L'inizio dell'attività da parte del vincitore potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione.

La richiesta di rinnovo dell'assegno deve essere presentata, almeno un mese prima della scadenza del contratto, dalla stessa struttura che ne ha proposto l'attivazione ed è subordinata alla effettiva disponibilità di copertura finanziaria da parte della struttura, attestata sulla scheda di richiesta di emissione del bando.



L'assegno avrà un importo annuo lordo, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo, di € 21.600,00 (ventunomilaseicento euro). L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno è pari a € 18.674,30 (diciottomilaseicentosettantaquattro euro e trenta centesimi) e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

A favore dei titolari degli assegni di ricerca viene attivata una copertura assicurativa contro il rischio degli infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto;
- c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento di Astronomia è tenuto ad informare immediatamente l'Amministrazione centrale.

A metà del periodo di durata dell'assegno, ed alla fine di esso, nonché a metà e alla fine dell'eventuale periodo di proroga, il titolare dell'assegno dovrà predisporre una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e sarà valutata dal Consiglio della stessa struttura, sentito il responsabile della ricerca. In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

Gli assegni non sono cumulabili con altri assegni di ricerca e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, dell'Unione Europea, internazionali o straniere, finalizzate a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

Il titolare dell'assegno di ricerca può frequentare corsi di dottorato di ricerca alle condizioni previste dall'art. 51 comma 6 della legge 30.12.1997 n. 449.

Il titolare dell'assegno di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Il titolare dell'assegno di ricerca può svolgere attività didattica quale professore a contratto previo parere favorevole del Dipartimento di Astronomia, nonché partecipare alle commissioni degli esami di profitto qualora rivesta la qualifica di cultore della materia.



Articolo 11

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto previo preavviso di almeno otto giorni, da indirizzare al Rettore e, per conoscenza, al Direttore della struttura. Al fine del rispetto del termine di preavviso, la dichiarazione di recesso dovrà pervenire al Rettore almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno. In mancanza, il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione universitaria, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale potrà essere esclusa qualora il titolare dell'assegno di ricerca receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore universitario o docente di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari sotto la propria responsabilità di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la modulistica allegata al presente bando è resa conforme alla normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



Il Rettore

Prof. Francesco Peroni

IC/RP



SCHEMA DELLA DOMANDA PER CITTADINI ITALIANI O EQUIPARATI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI CHE POSSONO AVVALERSI DELL'AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI E NEI LIMITI DI LEGGE (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente
in _____ (prov. _____) Via _____
n° _____ C.A.P. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare FIS/05 – *Astronomia e Astrofisica* - per il programma di ricerca di cui all'allegato C) del D.R. n. _____ di data _____ con cui è stata bandita la selezione.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara di presentare i titoli, documenti e pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara, a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
b) di essere cittadino/a _____ ;

OPPURE

di essere equiparato/a ai/alle cittadini/e dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica;

- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o di altri Stati esteri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

- d) di essere in possesso del codice fiscale n° : _____ ;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

e) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____

_____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione relativamente agli obblighi militari: _____ ;

g) di aver conseguito il diploma di laurea in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;

(nel caso di diploma conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana o che ne dichiara l'equivalenza ai soli fini della presente selezione)

h) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;

(nel caso di titolo conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/80)

i) di essere/non essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca per anni _____ ;

j) di essere/non essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università di _____ per anni _____ ;

k) ulteriori dichiarazioni: _____

_____ ;

II/ La sottoscritto/a dichiara inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti stati, fatti, e qualità personali:

a) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici ed istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive integrazioni e modificazioni, dell'ENEA e dell'ASI;

(NB: per gli appartenenti al personale di ruolo di detti Enti, tale dichiarazione va barrata: se risultassero vincitori della selezione, il conferimento dell'assegno di ricerca sarà subordinato alla presentazione di quanto previsto all'ultimo capoverso dell'art. 2 del presente Bando)

b) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____ ;

(barrare se non si è dipendenti di alcuna amministrazione pubblica)



- c) che le fotocopie dei titoli di cui ai punti _____
dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi all'originale;
- d) che le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____
dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi all'originale;
- e) che per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio
2006, n. 252;
- f) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ Via _____
_____, n° _____ C.A.P. _____ Tel. _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- g) ulteriori dichiarazioni: _____

_____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalle leggi penali in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)¹

¹ Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione in calce alla presente domanda non è soggetta ad autenticazione qualora venga apposta in presenza del funzionario incaricato di riceverla o sia corredata da fotocopia, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. La presente domanda è esente da bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, e le dichiarazioni sostitutive ivi contenute sono parimenti esenti da bollo ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I dati conferiti attraverso il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini delle attività dirette alla selezione per l'instaurazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e all'eventuale gestione del suddetto rapporto, come previsto dall'art. 51, comma 6 della L. 27/12/1997, n. 449 e dal D.M. 11/02/1998 (rilevanti finalità di interesse pubblico ai sensi degli artt. 1 e 9 del DLgs 135/99).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I dati saranno trattati mediante supporti cartacei e, per quanto riguarda il vincitore della selezione, anche mediante l'inserimento nella banca dati informatica del personale dell'Università degli Studi di Trieste. Il titolare del trattamento, ai sensi dell'art.4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali adottati con D.R. n. 700/AG dd. 1.08.1997, è l'Università degli Studi di Trieste con sede in P.le Europa 1 – 34127 Trieste.

I dati relativi al vincitore saranno altresì inseriti nella banca dati informatica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, gestita dal CINECA, relativa ai titolari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



SCHEMA DELLA DOMANDA PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI CHE NON POSSONO
AVVALERSI DELL'AUTOCERTIFICAZIONE (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente
in _____ (prov. _____) Via _____
n° _____ C.A.P. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare FIS/05 – *Astronomia e Astrofisica* - per il programma di ricerca di cui all'allegato C) del D.R. n. _____ di data _____ con cui è stata bandita la selezione.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara di presentare i titoli, documenti e pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) di essere cittadino/a _____ ;
- c) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) di essere in possesso del codice fiscale n° : _____ ;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

_____ ;

- f) di trovarsi nella seguente posizione relativamente agli obblighi militari: _____ ;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

- g) di aver conseguito il diploma di laurea in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;
(nel caso di diploma conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana o che ne dichiara l'equivalenza ai soli fini della presente selezione)
- h) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;
(nel caso di titolo conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/80)
- i) di essere/non essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca per anni _____ ;
- j) di essere / non essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università di _____ per anni _____ ;
- k) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici ed istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive integrazioni e modificazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
(NB: per gli appartenenti al personale di ruolo di detti Enti, tale dichiarazione va barrata: se risultassero vincitori della selezione, il conferimento dell'assegno di ricerca sarà subordinato alla presentazione di quanto previsto all'ultimo capoverso dell'art. 2 del presente bando)
- l) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____ ;
(barrare se non si è dipendenti di alcuna amministrazione pubblica)
- k) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ Via _____
_____, n° _____ C.A.P. _____ Tel. _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalle leggi penali in caso di dichiarazioni mendaci.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)¹

¹ La presente domanda è esente da bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I dati conferiti attraverso il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini delle attività dirette alla selezione per l'instaurazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e all'eventuale gestione del suddetto rapporto, come previsto dall'art. 51, comma 6 della L. 27/12/1997, n. 449 e dal D.M. 11/02/1998 (rilevanti finalità di interesse pubblico ai sensi degli artt. 1 e 9 del DLgs 135/99).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I dati saranno trattati mediante supporti cartacei e, per quanto riguarda il vincitore della selezione, anche mediante l'inserimento nella banca dati informatica del personale dell'Università degli Studi di Trieste. Il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali adottati con D.R. n. 700/AG dd. 1.08.1997, è l'Università degli Studi di Trieste con sede in P.le Europa 1 – 34127 Trieste.

I dati relativi al vincitore saranno altresì inseriti nella banca dati informatica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, gestita dal CINECA, relativa ai titolari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



Programma di ricerca

Simulazioni idrodinamiche massivamente parallele per lo studio della formazione di strutture cosmiche

Il progetto di ricerca riguarderà lo sviluppo di un codice numerico per realizzare simulazioni idrodinamiche per la formazione di strutture cosmiche. Tale progetto si articolerà in due fasi. Nella prima fase, si richiederà di modificare lo schema di comunicazione del codice di simulazione GADGET, così da ottimizzarlo per l'utilizzo di processori con architettura *multi-core*. La seconda fase del progetto riguarderà l'uso di tale codice per la realizzazione di simulazioni cosmologiche per la formazione di strutture su grande scala, che includono vari processi astrofisica, quali formazione stellare, rilascio di energia e metalli da esplosioni di supernove e l'effetto di Nuclei Galattici Attivi. Tali simulazioni saranno focalizzate allo studio di ammassi di galassie e del mezzo intergalattico.

Ai candidati si richiede esperienza nello sviluppo di codici numerici per simulazioni in ambito astrofisica e cosmologico, nonché esperienza di programmazione in ambiente parallelo. I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere una approfondita conoscenza delle problematiche connesse alla formazione di strutture cosmiche. Viene infine richiesta esperienza di programmazione per lo sviluppo di *software* per la gestione di notevoli moli di dati e per il loro *post-processing*.